

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 9-16-23-30 ore 14.30

GITA SULLA NEVE A CHAMPOLUC -AO-

Domenica 2 Marzo 2014

Quota partecipazione 15,00 euro

Iscrizioni presso l'oratorio di Montanaso

SEDE CARITAS - ARCAGNA

Ogni Martedì alle ore 14.30

PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA' "

SIAMO ARRIVATI A RACCOGLIERE

Totale 43.653,00 Euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?

IBAN IT03E0503420345000000140613

INDIRIZZO SITO DELLE PARROCCHIE

www.parcocchiamontanasoarcagna.it

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00

dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA
Tel. 0371.68591**

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371-768408**

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**IN CON TRA
la Comunità**

SETTIMANALE

VII Domenica Tempo Ordinario

(Terza Settimana del Salterio)

n°9/2014 - Domenica 23 Febbraio 2014

AMATE I VOSTRI NEMICI

(Mt 5,38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Siate perfetti come il Padre (Mt 5,48), siate santi perché io, il Signore, sono santo (Lev19,2). Santità, perfezione, parole che ci paiono lontane, per gente che fa un'altra vita, dedita alla preghiera e alla contemplazione. E invece quale concretezza nella Bibbia: non coverai nel tuo cuore odio verso tuo fratello, non serberai rancore, amerai il prossimo tuo come te stesso (Lev 19,17-18). La concretezza della santità: niente di astratto, lontano, separato, ma il quotidiano, santità terrestre che profuma di casa, di pane, di gesti. E di cuore. Siate perfetti come il Padre. Ma nessuno potrà mai esserlo, è come se Gesù ci domandasse l'impossibile. Ma non dice «quanto Dio» bensì «come Dio», con quel suo stile unico, che Gesù traduce in queste parole: siate come Lui che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi. Mi piace tanto questo Dio solare, luminoso, positivo, questo suo far sorgere il sole su buoni e cattivi. Così farò anch'io, farò sorgere un po' di sole, un po' di speranza, un po' di luce, a chi ha solo il buio davanti a sé; trasmetterò il calore della tenerezza, l'energia della solidarietà. Testimone che la giustizia è possibile, che si può credere nel sole anche quando non splende, nell'amore anche quando non si sente. C'è un augurio che rivolgo ad ogni bambino che battezzo, quando il papà accende la candela al cero pasquale: che tu possa sempre incontrare, nei giorni spenti, chi sappia in te risvegliare l'aurora. Quante volte ho visto sorgere il sole dentro gli occhi di una persona: bastava un ascolto fatto col cuore, un aiuto concreto, un abbraccio vero! Amate i vostri nemici. Fate sorgere il sole nel loro cielo; che non sorgano freddezza, condanna, rifiuto, paura. Potete farlo anche se sembra impossibile. Voi potete non voi dovete. Perché non si ama per decreto. Io ve ne darò la capacità se lo desiderate, se lo chiedete. Allora capisco e provo entusiasmo. Io posso (potrò) amare come Dio! E sento che amando realizzo me stesso, che dare agli altri non toglie a me, che nel dono c'è un grande profitto, che rende la mia vita piena, ricca, bella, felice. Dare agli altri non è in contrasto col mio desiderio di felicità, amore del prossimo e amore di sé non stanno su due binari che non si incontrano mai, ma coincidono. Dio regala gioia a chi produce amore. Cosa significano allora gli imperativi: amate, pregate, porgete, prestate. Sono porte spalancate verso delle possibilità, sono la trasmissione da Dio all'uomo di una forza divina, quella che guida il sole e la pioggia sui campi di tutti, di chi è buono e di chi no, la forza solare di chi fa come fa il Padre, che ama per primo, ama in perdita, ama senza aspettarsi contraccambio alcuno.

dal commento di E. Ronchi - 20 Febbraio 2014

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 24 Febbraio

Ore 18.00 Def. Quirico, Concetta e Diego fam. Villa

Martedì 25 Febbraio

Ore 20.30 Def. Teresa Cavallanti

Mercoledì 26 Febbraio

Ore 16.00 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Ore 18.00 Santa Messa

Giovedì 27 Febbraio

Ore 18.00 Def. Fulvio Cozzi

Venerdì 28 Febbraio

Ore 18.00 Def. Giovanni Tavazzi

Sabato 1 Marzo

Ore 17.00 Def. Fam. Bellani-Ferrandi

Domenica 2 Marzo

Ore 9.30 Def. Giovanni Maglio e fam., Def. Lina e Pierino (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Fam. Cornalba-Parenti-Besozzi

Def. Luigi e Francesco Zuffetti, Andrea e Marco Polenghi

Ore 18.00 Santa Messa Pro Populo